GRUPPO ROMANO LAZIALE DI OTORINOLARINGOIATRIA E CHIRURGIA CERVICO-FACCIALE

STATUTO

Denominazione Sede e scopi

Art. 1

E' costituita una associazione scientifico-culturale e senza fini di lucro denominata Gruppo Romano Laziale di Otorinolaringoiatria e Chirurgia cervico-facciale (GRL), in analogia a quanto già esistente in altre Regioni italiane.

Art. 2

La sede dell'Associazione è in Roma, via L.Pigorini n.6, presso la sede della Società Italiana di Otorinolaringoiatria (S.I.O.).

Art. 3

L'Associazione ha i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'aggiornamento teorico e pratico dei medici specialisti con particolare riguardo ai giovani specializzandi e specialisti di tutte le discipline dell'area otorinolaringoiatrica comprendenti anche l'Audiologia e Foniatria.
- Incentivare i rapporti e gli scambi culturali tra le Unità Operative di Otorinolaringoiatria e tra quelle di Audiologia-Foniatria della Regione Lazio.
- Promuovere la collaborazione scientifica e culturale con Istituti e Associazioni similari,
 sia in campo nazionale che internazionale.
- Organizzare almeno un Workshop, mono o politematico, con cadenza annuale su argomenti specialistici.
- Promuovere anche Corsi e Master destinati al training formativo intensivo dei partecipanti.
- Promuovere lo scambio di specialisti presso sedi istituzionali ospedaliere e universitarie al fine di approfondire specifiche tematiche.
- Promuovere iniziative di ricerca scientifica e l'incentivazione di pubblicazioni scientifiche su riviste italiane ed estere.

- Rappresentare le posizioni e gli interessi dell'Otorinolaringoiatria, dell'Audiologia-Foniatria laziale nelle sedi istituzionali della Regione Lazio e delle Direzioni Aziendali ospedaliere e universitarie.
- Stimolare l'attenzione alle problematiche gestionali e di buon governo clinico nonché a quelle medico-legali e favorire (con la divulgazione di linee guida) un equilibrato rapporto tra esercizio professionale e strutture amministrative locali e regionali del S.S.N.
- Fornire un parere tecnico nel corso di contenziosi riguardanti i soci.

Esercizi sociali

Art. 4

Il patrimonio dell' Associazione è costituito da:

- Beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione
- Fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale

Le entrate dell'Associazione sono costituite da :

- quote sociali
- quanto incassato da organizzazione di eventi
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale come donazioni eredità,
 ecc.

Art. 5

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro sessanta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Soci e organi dell' associazione

Art. 6

Sono Soci Fondatori coloro i quali hanno costituito l'Associazione.

Sono Soci Ordinari:

- medici specialisti o specializzandi in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria

- operanti in Unità Operative o Servizi di Otorinolaringoiatria universitari del Lazio
- medici specialisti in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria operanti in Unità
 Operative o Servizi di Otorinolaringoiatria del Sistema Sanitario Nazionale
 all'interno della Regione Lazio
- medici specialisti in Otorinolaringoiatria, Audiologia e Foniatria libero-professionisti operanti e residenti nella Regione Lazio.

La domanda di ammissione è subordinata all'accettazione da parte del Consiglio Direttivo e alla ratifica dell'Assemblea e, all'atto di ammissione, al versamento della quota associativa.

I Soci Ordinari che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno, saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Sono Soci Onorari i soggetti di volta in volta eletti dal Consiglio Direttivo.

Sono **Soci Straordinari** i medici specialisti, attivi in Italia anche al di fuori della Regione Lazio o all'Estero, che abbiano compiuto il loro iniziale percorso formativo presso strutture Ospedaliere o Universitarie della Regione Lazio. Essi possono essere proposti da membri del Consiglio Direttivo ed accettati dall'Assemblea Generale. Essi non possono far parte del Consiglio Direttivo ma possono svolgere un ruolo attivo nelle Riunioni Scientifiche organizzate sotto l'egida del GRL.

Sono **Soci Affiliati** gli appartenenti alle Professioni Sanitarie dell'area otorinolaringoiatrica, audiologica e foniatrica (logopedisti, tecnici di Audioprotesi, tecnici audiometristi) oltre ai medici specialisti in discipline non dell'area, che operano all'interno della Regione e che ne facciano richiesta. Essi non possono far parte del Consiglio Direttivo, e non hanno diritto di voto in Assemblea ma possono partecipare su invito alle riunioni del Consiglio Direttivo e/o all'Assemblea ove vengano trattati temi di loro competenza; possono svolgere un ruolo attivo nelle Riunioni Scientifiche organizzate sotto l'egida del GRL; possono proporre al Direttivo temi di relazione o di Tavole Rotonde; possono essere cooptati per l'attività delle Commissioni tecnico-scientifiche, come da Regolamento.

La qualifica di Socio si perde per dimissioni e per morosità.

La morosità viene dichiarata dal consiglio direttivo dopo che per due anni il Socio non abbia versato la quota associativa.

Amministrazione

Art. 8

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- II Presidente
- II Vice Presidente
- II Segretario Tesoriere
- I Probiviri
- II Revisore Legale Unico (qualora necessitasse)

Art. 9

Il Consiglio Direttivo è composto da undici membri eletti dall'Assemblea fra tutti gli aventi diritto e dai Past-President in servizio attivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni. In caso di cessazione dalla carica di consigliere, a qualunque causa dovuta, il Consiglio Direttivo provvede alla prima riunione alla sua sostituzione, con il primo degli esclusi, chiedendone formale convalida alla prima Assemblea dei Soci.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili, ma non più di due volte consecutivamente.

Art. 10

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo che al suo interno provvede a nominare il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario Tesoriere. Il Presidente ed il Vice Presidente dovranno essere uno di estrazione universitaria e l'altro di estrazione ospedaliera. Dopo il primo anno di nomina i loro ruoli dovranno essere invertiti.

Il **Segretario Tesoriere** sovraintende alle incombenze amministrative dell'Associazione come deliberato in via ordinaria dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo e provvede alla stesura del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea.

Il **Presidente** ha il compito insieme al Consiglio Direttivo di perseguire gli obiettivi previsti dallo Statuto.

Almeno due mesi prima della data prevista per il rinnovo del Consiglio Direttivo, il Presidente dell'Associazione comunicherà a tutti i soci, mediante inserimento sul Sito Internet della Società e con e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica fornito da ciascuno di loro, la data stessa della assemblea e l'invito a presentare candidature.

Art. 11

Il **Revisore Legale Unico**, qualora necessario, viene scelto dall'Assemblea per un triennio dall'elenco dei Revisori Legali predisposto presso il Ministero dell'Economia e Finanze e provvede al controllo degli atti di gestione, accertando la regolare tenuta della contabilità ed esaminando il bilancio presentato dal Segretario Tesoriere.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo verifica le proposte organizzative relative al Workshop e a qualunque altra manifestazione perseguendo la qualità dei contenuti e degli obiettivi formativi da raggiungere. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo.

Per specifici compiti il Consiglio Direttivo può deliberare, a favore dei suoi singoli membri, l'erogazione di rimborsi per spese documentate e sostenute per l'Associazione.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte il Presidente lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta da almeno cinque dei suoi membri e comunque almeno due volte l'anno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età tra i presenti. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo è investito di ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza limitazioni.

Esso provvede alla stesura dei bilanci preventivi e consuntivi ed alla loro presentazione all'Assemblea.

Art. 15

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Nel caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione

Art. 16

I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno in occasione della manifestazione annuale.

Art. 17

L'Assemblea approva il rendiconto finanziario preventivo e consuntivo, si esprime sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, elegge il Consiglio Direttivo, delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto.

Delibera inoltre su:

- indirizzi culturali dell'Associazione
- sede, coordinatore ed argomenti del workshop annuale
- argomenti di attualità posti all'ordine del giorno
- ratifica l'iscrizione di nuovi soci presentati dal Consiglio Direttivo
- rinnovo delle cariche sociali

Le delibere dell'Assemblea, in prima convocazione, sono prese con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta di voti dei Soci.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, e ciò vale anche in caso di Assemblee convocate per deliberare su modifiche dello statuto, salvo quanto stabilito nel successivo articolo 20 per quanto concerne la delibera di scioglimento dell'associativo.

Art.18

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i Soci Fondatori ed Ordinari in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo per l'approvazione dei bilanci e per le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

Art. 19

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, e in sua mancanza dal Vice Presidente.

Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dagli scrutatori, nominati all'uopo dal Presidente.

Art. 20

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 21 del Codice Civile. L'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione dell'eventuale patrimonio.

Controversie

Art. 21

Tutte le eventuali controversie fra i Soci e tra questi e l'Associazione o i suoi organi saranno sottoposte alla consulenza di tre Probiviri effettivi più un supplente da nominarsi dall'Assemblea per un biennio.

Modifiche dello Statuto

Art. 22

Possono proporre modifiche al presente Statuto:

- il Consiglio Direttivo.
- i Soci Ordinari.
- La proposta proveniente dai Soci Ordinari sarà ritenuta ammissibile se presentata per iscritto al Consiglio Direttivo almeno 60 giorni prima dell'Assemblea, e risulti

sottoscritta da almeno il 25% dei soci aventi diritto di voto. L'Assemblea che modifica lo Statuto delegherà il Presidente ed il Segretario a depositarne presso un notaio il testo modificato ed apportare ad esso eventuali rettifiche per adeguarlo alle leggi in vigore.

Disposizioni finali

Art.23

Il presente Statuto può essere integrato da Regolamenti, emanati dal Consiglio Direttivo e comunicati all'Assemblea che disciplinano le sue modalità attuative ed hanno efficacia normativa (ad esempio modalità per lo svolgimento del Workshop annuale). Le norme dei regolamenti non possono in nessun modo essere in contrasto con quelle dello Statuto.